



XVII Legislatura - Anno 2026

Disegni di legge e relazioni **N. 35**

II COMMISSIONE LEGISLATIVA

(finanze, tributi, patrimonio, ordinamento enti sanitari ed ospedalieri, ordinamento istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, ordinamento enti di credito, Libro fondiario, ordinamento del personale, ordinamento Camere di Commercio)

R E L A Z I O N E

al

disegno di legge

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2026-2028

(AD ESCLUSIONE DEGLI ARTICOLI 1, 2, 3, 5 E 6 - DI COMPETENZA DELLA I
COMMISSIONE LEGISLATIVA)

- presentato dalla Giunta regionale -

Relatrice:
Waltraud Deeg
Presidente della Commissione

Bolzano, 30 giugno 2026

R e l a z i o n e

La II Commissione legislativa ha esaminato, nella seduta del 30 giugno 2026, il disegno di legge n. 35: “Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2026-2028” ad esclusione degli articoli 1, 2, 3, 5 e 6 (*presentato dalla Giunta regionale*).

Presenziano alla seduta l'Assessore regionale Carlo Daldoss, con il supporto tecnico della Vicesegretaria generale e dirigente della Ripartizione I - Risorse finanziarie, Claudia Anderle.

La Presidente Deeg comunica il parere pervenuto sul disegno di legge da parte del Collegio dei revisori dei conti.

L'Assessore Daldoss illustra l'articolo 4 connesso agli organici posti a supporto degli uffici giudiziari, richiamando anche la recente legge regionale 19 giugno 2026, n. 1, sulla stabilizzazione del personale, e riferendo che il percorso in atto dovrebbe trovare compimento con il 2027.

I restanti articoli di carattere tecnico sono dettagliati dalla Vicesegretaria generale e dirigente Anderle, che fornisce i principali dati finanziari, riferendo in particolare sulle entrate tributarie, sulle voci di trasferimenti (fra cui quelli che derivano dal Consiglio regionale), sulle varie spese e fondi.

In sede di discussione generale, il Consigliere Oberkofler chiede chiarimenti in particolare sulla Missione 18, Programma 01, e sulla Missione 1, Programma 10, e relativi importi. Risponde la Vicesegretaria generale e dirigente Anderle esponendo gli aspetti tecnici e finanziari rispettivamente per la questione inerente l'accollo da parte della Regione di una quota delle spese per il concorso al riequilibrio della finanza pubblica, poste a carico delle Province autonome di Trento e di Bolzano e per quella delle spese per il personale regionale.

La Consiglieria Parolari chiede invece delucidazioni sulla Missione 5, tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali, e relativo incremento di stanziamento, al fine di comprendere se in merito vi sia una progettualità specifica o se si tratta di un equilibrio rispetto all'attività ordinaria.

La Consiglieria osserva poi come vi siano maggiori entrate per quanto riguarda le entrate tributarie e, come riportato anche in sede di DEFR 2026, come ci sia anche un aumento connesso all'IVA che, di fatto, cresce perché crescono i prezzi e l'inflazione. Rileva che il tema è ampio e complesso, ma c'è una situazione economica che va a ricadere sui consumatori, i cui salari non aumentano e non sono incrementati in maniera proporzionale all'inflazione: è una conferma che la pressione fiscale cresce, ma che, alla fine, non si risponde con un proporzionale adeguamento delle politiche salariali.

Da ultimo, la Consiglieria chiede informazioni circa il contributo regionale ai Consorzi dei comuni delle province di Trento e di Bolzano, evidenziato nel parere reso dal Consiglio delle autonomie locali della provincia di Trento sul disegno di legge in esame, ciò anche alla luce di una progressiva diminuzione del contributo istituzionale che emergerebbe dalle ultime deliberazioni della Provincia autonoma di Trento.

In sede di replica l'Assessore Daldoss rileva come per la natura stessa dell'IVA vi sia una correlazione tra il suo aumento e quello dei prezzi, mentre, per la questione del contributo regionale ai Consorzi, riferisce che ad oggi non è stato previsto un incremento; verrà eventualmente avviato un confronto per comprendere le ragioni ed i bisogni dei comuni.

Per le parti tecniche, la Vicesegretaria generale e dirigente Anderle precisa, infine, gli aspetti finanziari legati alla Missione 5, chiarendo che quanto ivi previsto è riferito allo stato attuale, a regolamenti ad ora vigenti.

Il successivo passaggio alla discussione articolata del disegno di legge n. 35/XVII è approvato con 10 voti favorevoli (Deeg, Biada, Bianchi, Brunet, Leiter Reber, Parolari, Repetto, Schuler, Stanchina

e Walcher) e 1 astensione (Oberkofler). Nella seduta il Consigliere Schuler sostituisce il Consigliere Alfreider.

In assenza di interventi in sede di discussione articolata, gli articoli, posti in distinte votazioni, sono approvati come di seguito.

L'articolo 4 è approvato all'unanimità dei presenti (Deeg, Biada, Bianchi, Brunet, Leiter Reber, Oberkofler, Parolari, Repetto, Schuler, Stanchina e Walcher).

Gli articoli 7, 8 e 9 sono rispettivamente approvati con 6 voti favorevoli (Deeg, Biada, Bianchi, Brunet, Schuler e Walcher) e 5 astensioni (Leiter Reber, Oberkofler, Parolari, Repetto e Stanchina).

L'articolo 10 è approvato con 5 voti favorevoli (Deeg, Biada, Brunet, Schuler e Walcher) e 5 astensioni (Leiter Reber, Oberkofler, Parolari, Repetto e Stanchina).

Gli articoli 11 e 12 sono rispettivamente approvati con 6 voti favorevoli (Deeg, Biada, Bianchi, Brunet, Schuler e Walcher) e 5 astensioni (Leiter Reber, Oberkofler, Parolari, Repetto e Stanchina).

Non ci sono dichiarazioni di voto ed in votazione finale il disegno di legge n. 35/XVII è approvato con 6 voti favorevoli (Deeg, Biada, Bianchi, Brunet, Schuler e Walcher) e 5 astensioni (Leiter Reber, Oberkofler, Parolari, Repetto e Stanchina).

Si rimette, pertanto, il disegno di legge all'ulteriore esame del Consiglio regionale.



XVII. Gesetzgebungsperiode - Jahr 2026

Gesetzentwürfe und Berichte **Nr. 35**

2. GESETZGEBUNGSKOMMISSION

(Finanzen, Abgaben und Steuern, Vermögen, Ordnung der Körperschaften des Gesundheits- und Krankenhauswesens, Ordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen, Ordnung der Körperschaften des Kreditwesens, Grundbuch, Ordnung des Personals, Ordnung der Handelskammern)

B E R I C H T

zum

Gesetzentwurf

NACHTRAGSHAUSHALT DER AUTONOMEN REGION TRENTINO-SÜDTIROL FÜR DIE
HAUSHALTSJAHRE 2026-2028

(MIT AUSNAHME DER ARTIKEL 1, 2, 3, 5 UND 6, DIE IN DIE ZUSTÄNDIGKEIT DER
1. GESETZGEBUNGSKOMMISSION FALLEN)

- eingebracht von der Regionalregierung -

Referentin:
Waltraud Deeg
Kommissionsvorsitzende

Bozen, den 30. Juni 2026

B e r i c h t

Die 2. Gesetzgebungskommission beriet in der Sitzung vom 30. Juni 2026 den Gesetzentwurf Nr. 35: „Nachtragshaushalt der autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2026-2028“ (*eingebraucht von der Regionalregierung*), mit Ausnahme der Artikel 1, 2, 3, 5 und 6.

Anwesend bei der Sitzung war Regionalassessor Carlo Daldoss mit der technischen Unterstützung der Vizeregernalsekretärin der Region Claudia Anderle, die auch Führungskraft der Abteilung 1 - Finanzen ist.

Vorsitzende Deeg teilte mit, dass zum Gesetzentwurf das Gutachten des Kollegiums der Rechnungsprüfer eingegangen ist.

Assessor Daldoss erläuterte den Artikel 4 über die Stellenpläne der Justizämter. Dabei verwies er auch auf das kürzlich genehmigte Regionalgesetz Nr. 1 vom 19. Juni 2026 zur Stabilisierung des Personals. Der laufende Prozess dürfe bis 2027 abgeschlossen sein.

Die verbleibenden technischen Artikel wurden von Frau Anderle erläutert. Sie ging auf die wichtigsten Finanzdaten ein und legte dabei einen Fokus auf Steuereinnahmen, Zuwendungen (darunter jene, die vom Regionalrat stammen) sowie auf die verschiedenen Ausgaben und Fonds.

In der Generaldebatte fragte Abg. Oberkofler nach Aufgabenbereich 18, Programm 01 und Aufgabenbereich 1, Programm 10, sowie den entsprechenden Ansätzen. Frau Anderle ging in ihrer Antwort auf die technischen und finanziellen Aspekte ein – zum einen in Bezug auf den Ansatz für die Übernahme seitens der Region eines Anteils des Beitrags zugunsten der öffentlichen Finanzen betreffend den zu finanzierenden Nettosaldo zu Lasten der Autonomen Provinzen Trient und Bozen, zum anderen in Bezug auf die Personalkosten.

Abg. Parolari fragte nach dem Aufgabenbereich 5 (Schutz und Aufwertung kultureller Güter und Tätigkeiten). Sie wollte in Erfahrung bringen, ob die Aufstockung der Mittel aufgrund eines spezifischen Projekts erfolgt ist oder ob es sich um einen Ausgleich für die ordentliche Tätigkeit handelt.

Abg. Parolari beobachtete, dass die höheren Steuereinnahmen durch die Mehrwertsteuer entstehen, was wiederum heißt, dass die Preise steigen und damit auch die Inflation. Dies stehe auch im WFDR 2026. Unter der schwierigen Wirtschaftslage leiden vor allem die Verbraucher, deren Löhne nicht steigen und nicht proportional zur Inflation angepasst werden.

Abschließend bat Frau Parolari um Auskünfte über die Aufstockung des Beitrags für die Gemeindenverbände der Provinzen Trient und Bozen unter Verweis auf das Gutachten des Trienter Gemeinderats zu diesem Gesetzentwurf und die entsprechenden Entscheidungen der Provinz Trient, die die Finanzierung allmählich kürzen wollte.

Assessor Daldoss antwortete, dass bekanntlich die Mehrwertsteuereinnahmen proportional zu den Preisen steigen. Was den Beitrag für die Gemeindenverbände angeht, habe man bis dato keine Erhöhung vorgesehen; gegebenenfalls müsse man nach Rücksprache mit den Gemeinden herausfinden, welchen Bedarf sie haben.

Was die technischen Aspekte betrifft, präzisierte Frau Anderle, dass sich die Bestimmungen zur Finanzierung des Aufgabenbereichs 5 auf den aktuellen Stand beziehen und an den derzeit geltenden Verordnungen richten.

Der Übergang zur Artikeldebatte des Gesetzentwurfs Nr. 35/XVII wurde mit 10 Ja-Stimmen (Deeg, Biada, Bianchi, Brunet, Leiter Reber, Parolari, Repetto, Schuler, Stanchina und Walcher) und einer Enthaltung (Oberkofler) angenommen. In der Sitzung vertrat Abg. Schuler Abg. Alfreider.

In der Artikeldebatte gab es keine Wortmeldungen; so wurde über die einzelnen Artikel wie folgt abgestimmt.

Artikel 4 wurde einstimmig angenommen (Deeg, Biada, Bianchi, Brunet, Leiter Reber, Oberkofler, Parolari, Repetto, Schuler, Stanchina und Walcher).

Die Artikel 7, 8 und 9 wurden jeweils mit 6 Ja-Stimmen (Deeg, Biada, Bianchi, Brunet, Schuler und Walcher) und 5 Enthaltungen (Leiter Reber, Oberkofler, Parolari, Repetto und Stanchina) angenommen.

Artikel 10 wurde mit 5 Ja-Stimmen (Deeg, Biada, Brunet, Schuler und Walcher) und 5 Enthaltungen (Leiter Reber, Oberkofler, Parolari, Repetto und Stanchina) angenommen.

Die Artikel 11 und 12 wurden jeweils mit 6 Ja-Stimmen (Deeg, Biada, Bianchi, Brunet, Schuler und Walcher) und 5 Enthaltungen (Leiter Reber, Oberkofler, Parolari, Repetto und Stanchina) angenommen.

Es folgten keine Stimmabgabeerklärungen.

In der Schlussabstimmung wurde der Gesetzentwurf Nr. 35/XVII mit 6 Ja-Stimmen (Deeg, Biada, Bianchi, Brunet, Schuler und Walcher) und 5 Enthaltungen (Leiter Reber, Oberkofler, Parolari, Repetto und Stanchina) angenommen.

Der Gesetzentwurf wird nun zur weiteren Beratung an den Regionalrat weitergeleitet.